aquapur multiservizi S.p.A.

Relazione sulla gestione

Al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017)

Società mista pubblico-privata "partecipata" ai sensi dell'art.17 del D. Lgs. 175/2016.

Sede legale in Via Giuseppe Lazzareschi n. 67
55016 Porcari (Lucca) | Italia

Capitale sociale euro 1.073.677,32 i.v.
Registro delle imprese di Lucca e codice fiscale n. 01601120460
Partita Iva n. 01601120460 | REA di Lucca n. 153190

Tel. +39 (0)583 298528 | Fax +39 (0)583 297764
info@aquapur.it | aquapur@legalmail.it
www.aquapur.it

Indice

Attività aziendali 4
Profilo della società 4
Organi sociali 6
Mission 7
Highlights 9

Andamento della gestione 10
Strategie perseguite 11
Fatti caratterizzanti l'esercizio 12
Quadro di sintesi 16
Andamento delle voci di ricavo e di costo 16
Investimenti 19
Politiche di gestione dei rischi 19
Utilizzo di strumenti finanziari 21

Analisi economica, patrmoniale e finanziaria 22
Analisi dei dati economici riclassificati 23
Analisi dei dati patrimoniali e finanziari riclassificati 24

Altre informazioni 29
Research & Development 30
Ambiente 30
Personale 31
Sicurezza sui luoghi di lavoro 31
Rapporti con i soci 31
Politica dell'information technology 32
Soggezione alla altrui attività di direzione e coordinamento 32
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle 32
Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti 32
Sedi secondarie e stabilimenti 32
Evoluzione prevedibile della gestione 33
Disclaimer 33

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo ove diversamente indicato

Profilo della società

Attività aziendali
Organi sociali
Mission
Highlight

Attività aziendali

La società, a prevalente partecipazione pubblica locale,provvede ai sensi della Legge Regionale Toscana n. 81/1995 e di quanto definito nel Piano d'Ambito applicabile, nonché ai sensi della Legge Regionale Toscana n. 50/2011 e delle convenzioni in essere con i gestori del Servizio Idrico Integrato ("SII") "Geal S.p.a." ed "Acque S.p.a.", alla depurazione dei reflui civili ed industriali addotti a mezzo pubblica fognatura all'impianto di depurazione di "Casa del lupo", ubicato a Porcari, in Provincia di Lucca.
Tale attività viene svolta in virtù della concessione emessa dalla Regione Toscana in data 5 dicembre 2008 e approvata con Decreto della Regione Toscana n. 5475/2008, con scadenza il 30 ottobre 2028.
La società depura, infine, rifiuti conferiti su gomma in virtù dell'autorizzazione di cui alla determina n. 68 del 20 ottobre 2009 rilasciata dalla Provincia di Lucca.

Per quanto attiene ai reflui industriali in particolare, è doveroso precisare che la società rappresenta, di fatto, il terminale del principale polo cartario europeo, che vede al proprio interno le principali multinazionali europee del settore.

L'impianto attualmente gestito - oggetto di rinnovamento - risale ai primi anni ottanta ed ha una capacità operativa di 40.000 m.c. giorno e 400.000 abitanti equivalenti. L'impianto attuale può considerarsi basato su un trattamento di tipo chimico, fisico e biologico; il trattamento di tipo biologico dei liquami, in particolare, è impostato secondo lo schema "classico" o "convenzionale" a fanghi attivi e miscelazione completa articolato su due linee di trattamento.

Tale impianto sarà oggetto, nel periodo 2018-2020, di un profondo adeguamento strutturale, sul quale sarà detto approfonditamente nel prosieguo.

Organi sociali

La società ha adottato un sistema di *governance* tradizionale così formato.

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Lara Pacini
Vice-presidente	Emanuele Carrara
Amministratore delegato	Lorenzo Matteucci
Consiglieri	Lido Biagio Ferri Gabriele Adamo Fausto Spadoni Pierluigi Rumbo

Collegio sindacale (controllo sull'amministrazione e legale)	
Presidente	Moreno Pagnini
Sindaci effettivi	Pier Paolo Vannucci Federica Di Giulio

Mission

Rappresentare
l'impianto terminale delle filiere produttivedel distretto industriale,
prevalentemente cartario, della zona,
posto a presidiodell'ambiente e della collettività in generale.

Ridurrei prelievi in falda
attraverso la gestione di un acquedotto industriale.

Highlights

Per quanto riguarda la loro determinazione, secondo quanto previsto dalla Raccomandazione del CESR del 3 novembre 2005, laddove non specificato, si rinvia al paragrafo "Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società"

Principali dati economici (valori in unità di euro)	**2017**	**2016**
Ricavi delle vendite	5.967.904	6.145.484
Valore della produzione	6.114.482	6.274.040
EBITDA	1.796.653	1.768.915
EBIT	1.556.152	1.356.422
EBT	1.596.607	1.188.084
Utile (perdita) ante "no *recurring items*"	1.191.699	714.434
Utile (perdita) dell'esercizio	1.061.657	1.110.025

Principali dati patrimoniali e finanziari (valori in unità di euro)	**2017**	**2016**
Capitale investito netto totale	(195.176)	4.032.279
di cui capitale circolante operativo "in senso stretto"	955.078	490.100
Patrimonio netto	7.692.564	6.630.905
Posizione finanziaria totale netta (se ha segno negativo i debiti finanziari sono maggiori dei crediti finanziari)	7.887.740	2.598.628
Flusso di cassa post variazione CCN (netto no recurring items)	6.084.586	1.893.857
Flussi finanziari derivanti da attività operativa	5.659.482	1.721.908
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(213.170)	(147.600)
Free cash flow (Flussi finanziari att.operativa al netto dei flussi finanziari derivanti attività investimento)	5.446.312	1.574.308

Principali dati operativi (valori in unità di euro)	**2017**	**2016**
Numero dipendenti (media)	17	18
Numero dipendenti (finale)	17	18

Principali indici *(valori in unità di euro)*	**2017**	**2016**
EBITDA / Ricavi delle vendite %	30,11%	28,78%
Posizione finanziaria totale netta / Patrimonio netto	102,54%	39,19%
Posizione finanziaria totale netta / free cash flow	(1,45)	(1,65)

Andamento della gestione

Strategie perseguite
Fatti caratterizzanti l'esercizio
Quadro di sintesi
Andamento delle voci di ricavo e di costo
Investimenti
Politiche di gestione dei rischi
Utilizzo di strumenti finanziari

Strategie perseguite

L'anno appena concluso è stato caratterizzato da un'intensificazione degli impegni della Società, su fronti diversi, per arrivare alla realizzazione del primo stralcio funzionale del progetto di potenziamento dell'impianto.

Gli sforzi del management sono stati indirizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Mantenimento dell'efficienza dell'impianto a tutela dell'ambiente e delle industrie allacciate
- Contenimento dei costi della gestione
- Ottenimento del finanziamento per la realizzazione del nuovo impianto
- Predisposizione di un progetto esecutivo validato ed avvio della gara per i lavori

Fatti caratterizzanti l'esercizio

I fatti che hanno caratterizzato l'esercizio sono stati i seguenti:

- *Andamento e potenziamento dell'impianto*
    - *Ricerca dei finanziamenti;*
    - *Predisposizione di un progetto esecutivo validato;*
    - *Indizione della gara lavori.*
- *Nomina responsabile unico del procedimento*
- *Accordo attuativo*
- *Tariffa di depurazione civile riconosciuta ad Aquapur dai gestori S.I.I.*
- *Concessione per la gestione dell'impianto di depurazione*
- *Adozione del modello organizzativo e gestionale ex D.Lgs 231/01*
- *Nuovi amministratori e rinnovo del consiglio di amministrazione*
- *Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei fanghi*
- *Proroga anticipata della durata della società*
- *Personale*

Adeguamento e potenziamento dell'impianto

L'intero esercizio è stato dedicato alla predisposizione e realizzazione degli atti necessari per la realizzazione del progetto del primo stralcio funzionale, in modo da raggiungere l'obiettivo della messa in sicurezza ed adeguamento dell'impianto di depurazione entro i prossimi tre anni.
In particolare, l'attività del 2017 può essere analizzata in due voci distinte, che si sono intersecate durante l'intero esercizio: ricerca dei finanziamenti e predisposizione di un progetto esecutivo validato, a cui si è aggiunta a fine 2017 l'indizione della gara lavori.
Il quadro degli atti necessari è stato completato nel mese di febbraio 2018 con l'avvio della gara per direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza e con la presentazione della richiesta al comune di Porcari del permesso a costruire. L'inizio dei lavori è previsto entro la fine del primo semestre 2018.

Per quanto riguarda la ricerca dei finanziamenti la strategia seguita è stata quella di ridurre il finanziamento da richiedere agli istituti bancari, in modo da favorire un esito positivo. A tal fine è stato previsto un anticipo da parte degli utenti per circa cinque milioni di euro, mediante sottoscrizione di un contratto di somministrazione che prevede il versamento di un deposito cauzionale e di una caparra penitenziale (descritte in dettaglio nella nota integrativa al bilancio).
Per l'ottenimento del finanziamento la società si è avvalsa di consulenti appositamente incaricati allo scopo di predisporre gli atti da sottoporre all'attenzione degli istituti bancari, ed in particolare per la predisposizione di una Due Diligence legale, di una Due Diligence tecnico assicurativa, del Piano economico finanziario e del relativo modello per gli istituti di credito.
La gara del finanziamento si è svolta con procedura selettiva, iniziata mediante pubblicazione sul sito web della società di un avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse. È seguita una lunga e laboriosa

fase di negoziazione ed incontri con gli istituti e di revisione del piano finanziario che ha portato alla strutturazione del finanziamento (come descritto nella nota integrativa). In data 14 dicembre 2017 è stata inviata la lettera di richiesta di offerta ai sette istituti di credito che avevano aderito alla manifestazione di interesse. Nel mese di febbraio 2018 il finanziamento è stato aggiudicato. Per la stipula del contratto di finanziamento è necessario attendere la conclusione della gara lavori, con l'individuazione dell'importo finale.

Per la predisposizione del progetto esecutivo validato, prima di procedere con l'affidamento della progettazione esecutiva si è ritenuto opportuno chiarire con l'ufficio Valutazione impatto ambientale - valutazione ambientale strategica della Regione Toscana, che nel frattempo ha acquisito la competenza precedentemente della Provincia di Lucca, se il primo stralcio funzionale potesse essere realizzato senza ulteriori passaggi autorizzativi, avendo il progetto definitivo complessivo già superato la procedura di VIA e AIA.
Nel mese di febbraio è stato formulato all'ufficio della Regione un Quesito in ordine alla validità degli esiti della procedura di V.I.A. a cui dare risposta formale, in modo da avere conferma ufficiale dell'accoglimento della nostra richiesta. In data 14 marzo 2017 abbiamo ricevuto una nota ufficiale con risposta positiva al quesito. La società ha quindi proceduto affidando l'incarico per la predisposizione del progetto esecutivo del primo stralcio. Parallelamente è stato affidato anche l'incarico professionale per la verifica del progetto esecutivo ai fini della validazione, in modo che verificatori e progettisti potessero lavorare a stretto contatto. Si è giunti alla validazione del Progetto Esecutivo l'8 novembre 2017.

Fra le attività propedeutiche all'avvio dei lavori è stata svolta la bonifica bellica preventiva.
L'indagine è stata svolta mediante l'ausilio di georadar che ha rilevato numerose anomalie che hanno richiesto l'esecuzione di scavi puntuali. Si è conclusa con esito negativo e con il collaudo del Genio Militare di Padova.

Per l'indizione della gara lavori è stata scelta una procedura ristretta a quindici partecipanti, la cui prima fase si è svolta nel mese di dicembre 2017, mentre la seconda è in corso con l'esame delle offerte pervenute.

Nomina responsabile Unico del Procedimento

Nel mese di giugno il Consiglio di Amministrazione ha approvato un Regolamento interno per la costituzione e la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche e dato mandato all'AD di parte privata di procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento. È stato individuato come R.U.P. il dipendente Ing. Fabio Simonetti, supportato in questa funzione da un consulente. Il RUP ha individuato due figure amministrative interne per comporre lo staff.

Accordo attuativo

Con DGRT n.362 del 10 aprile 2017 è stato approvato il nuovo accordo attuativo "per la tutela delle risorse idriche del Serchio e degli acquiferi della piana lucchese di Capannori e Porcari e del padule di Bientina". Si tratta della conclusione dell'iter avviato a gennaio 2016 dalla Regione Toscana dopo la sottoscrizione dell'Accordo di programma Quadro con il Ministero per la "tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche", e la revoca del precedente accordo di programma del 28 gennaio 2006.

Il nuovo accordo attuativo non vede più Aquapur fra i firmatari, ma prevede comunque la presenza, senza diritto di voto, della nostra società alle riunioni del comitato di sorveglianza, al fine di monitorare gli interventi strategici previsti nell'accordo stesso, a cui la realizzazione dell'impianto è correlata.

Tariffa di depurazione civile riconosciuta ad Aquapur dai gestori del S.I.I.

Si è concluso il percorso avviato nel 2016, con il supporto di un consulente tecnico appositamente nominato, per la revisione della tariffa riconosciuta dai gestori del S.I.I.. quale corrispettivo del servizio di depurazione civile.
Con delibera 5 del 6 aprile 2017 l'Autorità Idrica Toscana ha qualificato Aquapur come soggetto common carrier in quanto con i propri impianti tratta prevalentemente scarichi industriali e non è titolare di alcun affidamento di servizio idrico integrato.
Contestualmente è stato approvato il nuovo metodo con cui viene determinato il costo marginale, cioè il corrispettivo complessivo che Aquapur deve ricevere dai due gestori del S.I.I. Acque Spa e GEAL Spa, e che tiene conto sia del costo di trattamento che del costo di investimento. Di particolare rilievo per la Società risulta l'introduzione della seconda componente, che in proiezione futura potrà portare ad un incremento del corrispettivo per effetto degli ammortamenti risultanti dall'investimento del primo stralcio funzionale.

Concessione per la gestione dell'impianto di depurazione

La società ha ottenuto la formalizzazione di unaddendum alla concessione in essere con la Regione Toscana in cui è stata inserita una clausola di salvaguardia in favore di Aquapur, nel caso in cui la gestione degli impianti prima del completo ammortamento dell'investimento relativo al primo stralcio funzionale fosse affidata ad altro soggetto. Con tale addendum, sottoscritto da Regione e Società in data 31 luglio 2017 e registrato, la Regione Toscana si impegna infatti ad inserire nel bando di gara da emanare alla scadenza della concessione una clausola che obblighi il subentrante concessionario a corrispondere alla società un indennizzo pari alle spese di investimento non ancora ammortizzate alla data del 30 ottobre 2028.

Adozione del modello organizzativo e gestionale ex D.Lgs 231/01

Nel corso del 2017 la Società ha avviato gli atti propedeutici all'adozione del modello organizzativo e gestionale ex D.Lgs 231/01. Nel mese di ottobre è stata predisposta dall'amministratore delegato di parte privata una gap analysis attraverso un check up aziendale per la determinazione dell'opportunità di adeguamento e del relativo esame di fattibilità. La gap analysis ha evidenziato i processi sensibili ed i reati presupposto astrattamente ipotizzabili. Alla luce dell'esame di queste aree di rischio dovranno essere individuate le carenze del sistema e le conseguenti azioni correttive da intraprendere ed il consiglio di amministrazione ha convenuto di avviare da subito quanto necessario per l'adozione del modello organizzativo e gestionale ex D.Lgs.231/01 sulla base della gap analysis presentata, individuando la sezione relativa all'anticorruzione come quella che prioritariamente necessita di un aggiornamento. L'A.D. di parte privata ha avuto incarico di far predisporre un progetto che preveda tempi e costi, e che proprio in questi giorni è sottoposto all'approvazione del consiglio di amministrazione.

Nuovi amministratori e rinnovo del consiglio di amministrazione

Nell'assemblea del 24 febbraio è stato nominato il consigliere rappresentante del comune di Altopascio, in sostituzione del consigliere dimissionario, ed è stata ratificata la cooptazione del consigliere delegato. L' assemblea dei soci nella riunione in seduta ordinaria del 5 luglio 2017 ha provveduto alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione e del nuovo collegio sindacale, che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019. Nella stessa seduta l'assemblea ha provveduto alla nomina del presidente della società.

Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei fanghi

La situazione di emergenza che la società si è trovata a dover fronteggiare nel corso del 2016 a causa della vicenda giudiziaria che ha coinvolto la C.R.E. S.p.A., affidataria del servizio, ha avuto alcuni strascichi anche nel 2017. L'azienda ha infatti dovuto sopportare maggiori costi per il servizio rispetto a quanto previsto dall'affidamento preesistente.
Nell'ultimo anno è modificato il mercato del settore, con conseguente netto incremento dei costi. Le gare a procedura negoziata successivamente svolte dall'azienda hanno portato a nuove tariffe con incrementi del 25% circa rispetto a quanto aggiudicato in precedenza.

Proroga anticipata della durata della società

Considerato che il piano finanziario dell'investimento per il progetto del nuovo depuratore prevedeva una scadenza che andava oltre quella prevista dallo statuto (31 dicembre 2030), in data 5 luglio con assemblea straordinaria, alla presenza del notaio, è stato all'unanimità deliberato di prorogare la durata della società al 31 dicembre 2050, salvo proroga od anticipato scioglimento deliberato dall'assemblea dei soci.

Personale

I rapporti con le maestranze sono stati buoni e proficui. Il 30 aprile 2017 è andato in quiescenza un dipendente. La società sta attivandosi per la sua sostituzione.

Quadro di sintesi

L'esercizio 2017 presenta il seguente quadro economico e patrimoniale di sintesi, comparato col precedente:

Descrizione	2017	2016	Variazione
Ricavi delle vendite	5.967.904	6.145.484	(177.580)
Valore della produzione	6.114.482	6.274.040	(159.558)
EBITDA	1.796.653	1.768.915	27.738
EBIT	1.556.152	1.356.422	199.730
EBT	1.596.607	1.188.084	408.523
Utile (perdita) ante "no *recurring items*"	1.191.699	714.434	477.265
Utile (perdita) dell'esercizio	1.061.657	1.110.025	(48.368)

La società è riuscita, nonostante la riduzione dei ricavi (-177.580) ad incrementare l'EBITDA (+78.394), l'EBIT (+133.419) e l'EBT (+342.212).

Descrizione	2017	2016	Variazione
Capitale investito netto totale	(195.176)	4.032.279	(4.227.455)
di cui capitale circolante operativo "in senso stretto"	955.078	490.100	464.978
Patrimonio netto	7.692.564	6.630.905	1.061.659
Posizione finanziaria totale netta (se ha segno negativo i debiti finanziari sono maggiori dei crediti finanziari)	7.887.740	2.598.628	5.289.112
Flusso di cassa post variazione CCN (netto no *recurring items*)	6.084.586	1.893.857	4.190.729
Flussi finanziari derivanti da attività operativa	5.659.482	1.721.908	3.937.574
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(213.170)	(147.600)	(65.570)
Free cash flow (Flussi finanziari attività operativa al netto dei flussi finanziari derivanti attività investimento)	5.446.312	1.574.308	3.872.004

Andamento delle voci di ricavo e di costo

Si riportano nel prosieguo gli andamenti delle principali voci di ricavo e di costo.

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	2017	2016	Variazione
Ricavi da depurazione industriale	5.046.238	5.277.645	(231.407)
Ricavi da depurazione civile	609.243	590.060	19.183
Ricavi da depurazione cisterne	312.423	277.779	34.644
Totale	**5.967.904**	**6.145.484**	**(177.580)**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	2017	2016	Variazione
Acquisto prodotti chimici	356.060	450.412	(94.352)
Acquisto prodotti laboratorio	40.427	36.587	3.840
Acquisto materiale di manutenzione	10.856	25.386	(14.530)
Acquisto materiale elettrico	456	12.247	(11.791)
Acquisto cancelleria e stampati	9.511	6.367	3.144
Acquisto materiale di consumo vari	5.346	5.548	(202)
Altro di valore unitario non rilevante	13.944	10.273	3.671
Totale	**436.600**	**546.820**	**(110.220)**

I costi per materia prime, sussidiarie, di consumo e di merci registrano la riduzione dei costi per prodotti chimici e per materiale elettrico e di manutenzione.

Costi per servizi

Descrizione	2017	2016	Variazione
Oneri smaltimento fanghi comprese spese trasporto	1.141.556	1.218.726	(77.170)
Energia elettrica	834.471	915.739	(81.269)
Manutenzioni e riparazioni	178.414	91.660	86.754
Consulenze varie	148.119	140.084	8.035
Compensi agli amministratori	53.760	74.108	(20.348)
Costi assicurativi	45.592	46.186	(594)
Analisi e campionamenti	44.470	38.043	6.426
Compensi al collegio sindacale	40.302	32.412	7.890
Servizi esterni di pulizia	22.857	23.770	(912)
Oneri smaltimento grigliato	21.322	15.773	5.549
Servizi di pulizia locali	14.914	9.116	5.798
Spese di formazione del personale	13.490	4.386	9.104
Altri contratti di assistenza	9.015	20.866	(11.851)
Contributi INPS amministratori	8.598	11.865	(3.267)
Costi per certificazione di qualità	7.740	9.620	(1.880)
Gas metano/gasolio (riscaldamento)	7.677	7.050	627
Costi per elaborazione paghe	7.350	7.350	-
Contratti assistenza software	7.232	6.965	267
Buoni mensa	7.118	7.115	4
Spese di pubblicità	6.553	3.000	3.553

Servizi esterni di vigilanza	5.048	5.120	(72)
Altri di valore unitario non rilevante	55.362	99.158	(43.796)
Totale	**2.680.960**	**2.788.113**	**(107.153)**

I costi per servizi registrano l'incremento del costo delle manutenzioni affidate ad aziende esterne, parzialmente compensato dalla riduzione degli acquisti di materiali elettrici e di manutenzione in precedenza commentato, e la riduzione dei costi per smaltimento fanghi, dovuto ai minori volumi trattati anche se a prezzo superiore rispetto al 2016, dell'energia elettrica e dei compensi amministratori.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	2017	2016	Variazione
Canone consorzio bonifica	123.000	123.000	-
Canone concessione provinciale/regione(tubone)	19.987	45.375	(25.388)
Contributo associativo (Associazione Industriali)	7.011	7.031	(20)
Altre imposte e tasse deducibili	2.598	861	1.736
Erogazione bevande	1.131	1.182	(51)
Beneficenza	1.000	1.000	-
Oneri indeducibili	789	3.898	(3.109)
IMU	396	10.829	(10.433)
Altre spese generali varie	375	20.517	(20.142)
Utilizzo fondo rischi	-	(15.033)	15.033
Multe e ammende	-	16.065	(16.065)
Utilizzo fondo rischi per aggio	-	(20.083)	20.083
Altro di valore unitario non rilevante	7.973	8.857	(884)
Totale	**164.260**	**203.499**	**(39.239)**

La riduzione del canone di concessione (tubone) è dovuta alla richiesta di riduzione accordata da parte della regione Toscana.
La riduzione significativa dell'IMU è dovuta alla variazione del fabbricato accatastato precedentemente nella categoria catastale D/7 e per l'anno 2017 nella categoria E/9.

Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	2017	2016	Variazione
Proventi da partecipazioni	40.167	75.313	(35.146)
Proventi diversi dai precedenti	29.308	25.843	3.465
Interessi e oneri finanziari	(29.020)	(46.544)	17.524
Totale	**40.455**	**54.612**	**(14.157)**

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio sono stati i seguenti:

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	
Altre immobilizzazioni immateriali	66.325
	66.325
Immobilizzazioni materiali	
Impianti e macchinari	14.963
Attrezzature industriali e commerciali	16.603
Altri beni	15.682
Immobilizzazioni in corso e acconti	256.796
Totale	**304.044**

Per una analisi dettagliata degli investimenti si rinvia a quanto più sopra precisato.

Politiche di gestione dei rischi

Si evidenziano di seguito i principali fattori di rischio o incertezza che possono condizionare in misura significativa l'attività della società e le politiche poste in essere nei diversi ambiti aziendali che concorrono al loro contenimento;tali politiche integrano, a tutti gli effetti, le strategie in precedenza esposte.
L'analisi viene sviluppata distinguendo tra le seguenti categorie di rischio:

- rischi operativi
- rischi finanziari
- altri rischi

Rischi operativi

Rischi associati agli approvvigionamenti
Sono tali i rischi di dipendenza economica da fornitori di beni (tipicamente i prodotti chimici utilizzati nell'impianto) e di servizi (smaltimento fanghi ed energia elettrica).
In ogni caso, la fungibilità dei fornitori (di prodotti chimici e del servizio di smaltimento fanghi) riducono l'entità del relativo rischio.

Rischi associati alla produzione
E' tale il rischio di rotture o fermi improvvisi dell'impianto di depurazione.

La società ha adottato un attento programma di manutenzioni finalizzato a garantire l'efficienza dell'attuale impianto, in attesa del suo rinnovamento.

Rischi associati ai rapporti con i dipendenti
Sono tali i rischi di infortuni sui luoghi di lavoro, ma anche di rivendicazioni salariali.
La società opera costantemente per ridurre al minimo tali rischi, come conferma la ridotta insorgenza di simili fattispecie nel corso dell'esercizio.Si rimanda comunque in proposito più diffusamente al paragrafo del presente documento rubricato "*Personale*".

Rischi associati all'ambiente
Sono tali i rischi di incorrere in sanzioni per violazioni della normativa di riferimento, ma anche in perdite di reputazione per effetto di eventuali contravvenzioni alle norme vigenti.
In tale ambito la società pone una attenzione massima al rispetto delle normative in materia ambientale, per la quale è stata conseguita una importante certificazione (EMAS).Si rimanda al riguardo più diffusamente al paragrafo del presente documento rubricato "*Ambiente*".

Rischi finanziari

Rischio di tasso di interesse
Per la società è minimo il rischio di oscillazione dei tassi di interesse, vista l'esiguità dei finanziamenti residui.

Rischio di credito
Il fondo svalutazione crediti stanziato in bilancio copre comunque totalmente tutti i rischi conosciuti alla data di formazione del bilancio.

Rischio di liquidità
La società, da parte sua, si cautela attraverso una programmazione attenta dei flussi finanziari e anche su tale aspetto non emergono elementi di criticità.

Rischio di prezzo
Contro tali rischi l'azienda si cautela, in generale, attraverso una strategia di diversificazione delle fonti e di approvvigionamento. L'unico vero rischio deriva dal costo dello smaltimento dei fanghi e degli energetici, che pesano moltissimo sulla gestione.

Altri rischi

Rischio di reporting
La società ha implementato in passato e sta continuando ad implementare procedure a livello amministrativo, contabile e gestionale che, costantemente monitorate, contribuiscono a ridurre al minimo l'insorgenza di questo rischio.

Rischi connessi all'utilizzo di strumenti informatici
I rischi connessi all'utilizzo di strumenti informatici riguardano la salvaguardia e l'integrità dei dati informatici.

La società si è cautelata al riguardo attraverso il rinnovo, avvenuto anni fa, e la continua manutenzione dei software per la gestione amministrativa, affidandosi a primario fornitore a livello locale.

Rischio legale/di compliance
Sull'attenzione alla tutela dell'ambiente e della sicurezza sui luoghi di lavoro si rinvia agli specifici paragrafi che seguono; per il resto (in materia fiscale, contrattuale e legale in genere) viene posta molta attenzione al rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, avvalendosi della collaborazione di professionisti di fiducia esterni all'azienda.

Alla luce di quanto sopra, non si ritiene necessario fornire informazioni (quantitative) sull'esposizione ai predetti rischi, in quanto non significative per la società

Utilizzo di strumenti finanziari

La società non detiene a fine esercizio strumenti finanziari a termine o derivati.

Analisi economica, patrimoniale e finanziaria

Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Il presente paragrafo risulta così strutturato:

- *Analisi dei dati economici riclassificati*
- *Analisi dei dati patrimoniali e finanziari riclassificati*
- *Analisi dei principali indici e margini*

I margini sotto evidenziati sono misure utilizzate dal consiglio di amministrazione per monitorare e valutare l'andamento operativo della società e la loro determinazione non è regolamentata né dalla legge né dai principi contabili; il criterio di calcolo seguito dalla società per tali margini / indicatori potrebbe, pertanto, non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e, quindi, non può essere utilizzato a fini comparativi. A tal fine, anche in conformità, alla raccomandazione C.E.S.R. ("Committee of European Securities Regulators") n. 178/b dell'ottobre 2005, vengono descritti in calce ai prospetti di seguito evidenziati, le modalità di calcolo degli indicatori convenzionali ("*non-gaap financial measures*").

Analisi dei dati economici riclassificati

Risultano sintetizzati nel prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2017		31/12/2016		Variazioni
	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	
Ricavi delle vendite	5.967.904		6.145.484		(177.580)
Variazione rimanenze	-		-		-
Altri ricavi operativi	146.578		128.556		18.022
Valore della produzione	**6.114.482**	**100,00%**	**6.274.040**	**100,00%**	**(159.558)**
Consumo di materie e merci	(435.592)	(7,12%)	(555.643)	(8,86%)	120.051
Costi esterni	(2.682.480)	(43,87%)	(2.757.720)	(43,95%)	75.240
Altri costi operativi	(164.260)	(2,69%)	(203.499)	(3,24%)	39.239
Valore aggiunto lordo	**2.832.150**	**46,32%**	**2.757.178**	**43,95%**	**74.972**
Costo del personale	(1.035.497)	(16,94%)	(988.263)	(15,75%)	(47.234)
EBITDA	**1.796.653**	**29,38%**	**1.768.915**	**28,19%**	**27.738**
Ammortamenti e accantonamenti	(240.501)	(3,93%)	(412.493)	(6,57%)	171.992
EBIT	**1.556.152**	**25,45%**	**1.356.422**	**21,62%**	**199.730**
Proventi (oneri) finanziari	40.455	0,66%	(168.338)	(2,68%)	208.793
Proventi (oneri) valutari	-	-	-	-	-
Rettifica valore attività finanziarie / strumenti derivati	-	-	-	-	-
EBT	**1.596.607**	**26,11%**	**1.188.084**	**18,94%**	**408.523**
Imposte sul reddito	(404.908)	(6,62%)	(473.650)	(7,55%)	68.742
Utile (perdita) ante "no *recurring items*"	**1.191.699**	**19,49%**	**714.434**	**11,39%**	**477.265**
"No *recurring items*"	(130.042)	(2,13%)	395.591	6,31%	(525.633)

Utile (perdita) dell'esercizio	**1.061.657**	**17,36%**	**1.110.025**	**17,69%**	**(48.368)**

L'EBITDA è stato calcolato sommando all'EBIT (differenza tra valore e costi della produzione di cui al conto economico civilistico), gli ammortamenti (voce B10a e B10b conto economico civilistico), le svalutazioni (voce B10c e B10d conto economico civilistico), gli accantonamenti ai fondi spese e rischi al netto dell'utilizzo fondi ovunque riclassificati tra i ricavi e i costi operativi.
L'EBIT corrisponde al risultato A-B del conto economico civilistico, mentre l'EBT corrisponde al risultato ante-imposte sempre del conto economico civilistico.
L'EBT coincide con il "Risultato prima delle imposte" del conto economico civilistico.

Analisi dei dati patrimoniali e finanziari riclassificati

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato secondo la logica finanziaria:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	679.642	671.300	8.342
Immobilizzazioni materiali	3.255.574	3.251.014	4.560
Immobilizzazioni finanziarie	2.169.814	2.359.202	(189.388)
A. Attivo fisso	**6.105.030**	**6.281.516**	**(176.486)**
Rimanenze	67.903	66.895	1.008
Liquidità differite	3.252.690	2.965.888	286.802
Liquidità immediate	6.342.845	1.397.276	4.945.569
B. Attivo corrente	**9.663.438**	**4.430.059**	**5.233.379**
Totale impieghi (A+B)	**15.768.468**	**10.711.575**	**5.056.893**
C. Patrimonio netto	7.692.564	6.630.905	1.061.659
D. Passivo consolidato	6.027.721	1.769.190	4.258.531
E. Capitale permanente (C+D)	**13.720.285**	**8.400.095**	**5.320.190**
F. Passivo corrente	**2.048.183**	**2.311.478**	**(263.295)**
Totale fonti (E+F)	**15.768.468**	**10.711.573**	**5.056.895**

L'attivo fisso comprende le attività destinate a "ritornare" in forma liquida nel medio lungo periodo, mentre l'attivo corrente include le attività il cui ritorno in forma liquida è previsto nel breve termine.
Il capitale permanente (comprensivo del passivo consolidato e del patrimonio netto) comprende le passività esigibili nel medio lungo termine, mentre il passivo corrente include le passività la cui esigibilità è prevista nel breve termine.
L'attivo fisso include anche la parte a medio lungo dei crediti di funzionamento e dei ratei e risconti attivi; del pari, il passivo consolidato, include la parte a medio lungo termine dei debiti di funzionamento e dei ratei e

risconti passivi.

Stato patrimoniale riclassificato secondo la logica funzionale.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Crediti verso clienti	2.419.277	2.144.445	274.832
Crediti operativi	18.453	4.465	13.988
Rimanenze	67.903	66.895	1.008
Ratei e risconti attivi	18.245	12.796	5.449
Debiti verso fornitori	(1.122.359)	(1.196.031)	73.672
Debiti operativi	(416.821)	(508.531)	91.710
Ratei e risconti passivi	(29.620)	(33.939)	4.319
Capitale circolante operativo in senso stretto	**955.078**	**490.100**	**464.978**
Altre attività operative	325.971	365.625	(39.654)
Altre passività operative	(85.302)	(77.469)	(7.833)
A. Capitale circolante operativo netto	**1.195.747**	**778.256**	**417.491**
Immobilizzazioni immateriali	679.642	671.300	8.342
Immobilizzazioni materiali	3.255.574	3.251.014	4.560
Immobilizzazioni finanziarie	522.136	522.136	-
Ratei e risconti attivi (quota a m/lungo termine)	14.987	14.988	(1)
Debiti di funzionamento (quota a m/l termine)	(4.876.252)	-	(4.876.252)
Fondi per rischi ed oneri	(125.130)	(239.724)	114.594
TFR	(358.335)	(384.677)	26.342
Ratei e risconti passivi (quota a m/lungo termine)	(503.545)	(581.014)	77.469
B. Attivo immobilizzato operativo netto	**(1.390.923)**	**3.254.023**	**(4.644.946)**
C. Capitale investito netto totale (A + B)	**(195.176)**	**4.032.279**	**(4.227.455)**
D. Patrimonio netto	**(7.692.564)**	**(6.630.905)**	**(1.061.659)**
E. Posizione finanziaria totale netta	**7.887.740**	**2.598.628**	**5.289.112**
F. Totale fonti di finanziamento (D + E)	**195.176**	**(4.032.277)**	**4.227.453**

Il seguente prospetto riassume la posizione finanziaria netta a fine esercizio, redatta in conformità, seppure con lievi adattamenti, alla raccomandazione C.E.S.R. ("*Committee of European Securities Regulators*") "*Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi*" del 10 febbraio 2005, paragrafo 127 "*Fondi propri e indebitamento*":

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
A. Cassa e assegni	546	25.600	(25.054)
B. Altre disponibilità liquide (banche c/c attivi)	6.342.299	1.371.676	4.970.623
C. Titoli e strumenti derivati non immobilizzati	-	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	**6.342.845**	**1.397.276**	**4.945.569**
E. Crediti finanziari correnti	**470.744**	**438.557**	**32.187**
F. Debiti bancari correnti (banche c/c passive)	-	-	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(394.081)	(495.508)	101.427
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
I. Posizione finanziaria corrente lorda (F+G+H)	**(394.081)**	**(495.508)**	**101.427**
J. Posizione finanziaria corrente netta (D + E + I)	**6.419.508**	**1.340.325**	**5.079.183**
K. Crediti finanziari non correnti	**1.632.691**	**1.822.078**	**(189.387)**
L. Debiti bancari non correnti	(143.781)	(538.106)	394.325
M. Obbligazioni emesse	-	-	-
N. Altri debiti non correnti	(20.678)	(25.669)	4.991
O. Posizione finanziaria non corrente (L + M + N)	**(164.459)**	**(563.775)**	**399.316**
P. Posizione finanziaria non corrente netta (K + O)	**1.468.232**	**1.258.303**	**209.929**
Q. Posizione finanziaria totale netta (J + P)	**7.887.740**	**2.598.628**	**5.289.112**
R. Debiti verso società di leasing	**-**	**-**	**-**
S. Posizione finanziaria totale netta con leasing (Q+R)	**7.887.740**	**2.598.628**	**5.289.112**

Si fa presente che quando l'"indebitamento finanziario totale netto" è positivo i debiti finanziari sono maggiori della liquidità e dei crediti finanziari.

Per quanto concerne i crediti verso i Comuni Soci e verso "Acque S.p.a." si rinvia alle informazioni fornite nella nota integrativa che accompagna il bilancio.

Si fa presente che rispetto allo scorso esercizio i depositi cauzionali, pari a 19.051 in entrambi gli esercizi, sono stati riclassificati tra le attività operative anziché finanziarie.

Rendiconto finanziario delle "liquidità immediate" gestionale.

	2017	2016
Utile (perdita) dell'esercizio	1.061.657	1.110.025
No recurring items	130.042	(395.591)
Imposte sul reddito (netto no recurring items)	404.908	473.650
Interessi passivi/(interessi attivi) (netto no recurring items)	(40.455)	168.338
(Plusvalenze)/minusvalenze ordinarie (netto no recurring items)	17.301	-
(Dividendi)	(40.167)	(75.313)
Accantonamenti netto utilizzo fondi (netto no recurring items)	(139.974)	(248.292)
Ammortamenti	357.468	377.377
Svalutazioni e altre rettifiche	(77.469)	(77.469)
Flusso di cassa al lordo della variazione del capitale circolante netto	1.673.311	1.332.725
Decremento/(Incremento) rimanenze	(1.008)	8.822
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(274.832)	(209.529)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(73.672)	339.109
Variazione crediti (debiti) tributari (diversi da Ires/Irap) e previdenziali	33.724	31.582
Altre variazioni del capitale circolante netto	4.727.063	391.148
Variazione del capitale circolante netto	4.411.275	561.132
Flusso di cassa post variazione CCN (netto no recurring items)	6.084.586	1.893.857
Interessi incassati/(pagati)	40.455	54.612
Imposte sul reddito pagate	(358.383)	(506.708)
Dividendi incassati	40.167	75.313
Non recurring items operativi	(147.343)	204.834
A. Flusso finanziario dell'attività operativa	**5.659.482**	**1.721.908**
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(66.326)	(208.585)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(304.044)	(129.573)
Concessione finanziamenti a terzi	(32.187)	(838.707)
Rimborsi finanziamenti da terzi	189.387	1.029.265
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	**(213.170)**	**(147.600)**
C. Free cash flow (A+B)	**5.446.312**	**1.574.308**
Rimborsi finanziamenti / mutui istituti di credito	(495.752)	(677.522)
Rimborsi finanziamenti soci	(4.991)	-
Totale entrate/uscite da mezzi di terzi	(500.743)	(677.522)
Variazioni capitale sociale	-	-
(Dividendi (e acconti sui dividendi) pagati)	-	-
Totale entrate/uscite da mezzi propri	-	-
D. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	**(500.743)**	**(677.522)**
E. Variazione delle disponibilità liquide (C + D)	**4.945.569**	**896.786**
Totale disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.397.276	500.490
Totale disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	6.342.845	1.397.276

Le disponibilità liquide coincidono con il totale delle disponibilità liquide dello stato patrimoniale del bilancio come risulta dal prospetto di riconciliazione presentato in calce al medesimo.

Si fa presente che rispetto al rendiconto finanziario presentato negli schemi di bilancio, la voce "Rimborsi mutui dai Comuni Soci e da Acque S.p.a." è stata qui riclassificata nell'area delle entrate (uscite) associate all'attività di finanziamento in quanto più pertinente.

Non vi sono disponibilità liquide soggette a vincoli; pertanto, le stesse sono totalmente utilizzabili senza alcun vincolo.

Altre informazioni

Research& Development
Ambiente
Personale
Sicurezza sui luoghi di lavoro
Rapporti con i soci
Politica dell'*information technology*
Altre informazioni

Research&Development

Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio attività di ricerca e sviluppo di carattere significativo, di cui è necessario fare menzione in questa sede.

Ambiente

La società ha sempre prestato la massima attenzione alla tutela dell'ambiente, rappresentando questo, essenzialmente, la motivazione della propria esistenza, e quindi la sua tutela, lo scopo della propria attività.

Ha da anni implementato un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) al fine di seguire in maniera costante tutti gli aspetti ambientali che la riguardano.

Il SGA introdotto non si presenta come un elemento statico della struttura organizzativa bensì, in conformità ai requisiti indicati nel citato Regolamento Comunitario 761/2001, come una parte in continuo divenire, capace di modellarsi in funzione delle necessità gestionali, della natura degli aspetti ed impatti ambientali che si presentano, tale da condurre nel 2006 alla certificazione EMAS. Si tratta, a ben vedere, di un riconoscimento che qualifica l'azienda fra le pochissime società europee del settore, situazione questa che stimola, tra l'altro, alla costante ricerca di soluzioni migliorative a livello ambientale. Proprio in tale ambito, l'azienda attua forme sperimentali che si prefiggono economie di scala e un minor impatto ambientale. I principali obiettivi perseguiti sono, come sempre, il decremento dei fanghi di risulta e l'abbattimento delle maleodoranze.

Personale

Nel corso del2017l'azienda ha proseguito nella formazione e nell'aggiornamento del proprio personale, tramite la partecipazione a corsi riguardanti la sicurezza sul lavoro e aggiornamenti normativi vari; inoltre, si ricorda che la società ha approvato, ormai da anni, il regolamento per il reclutamento del personale che disciplina le linee guida cui la società dovrà attenersi per l'assunzione di nuovo personale.
I rapporti con i lavoratori sono sempre stati improntati sulla lealtà, sulla correttezza e sulla trasparenza, e sono sempre stati contraddistinti da stima reciproca e da un forte spirito di collaborazione, essenziale per il corretto sviluppo delle attività aziendali.

L'occupazione alla fine dell'esercizio, suddivisa per categoria, è la seguente:

Descrizione	2017
Quadri	1
Impiegati	9
Operai	7
Totale	**17**

Sicurezza sui luoghi di lavoro

La società da sempre considera le attività poste a tutela della sicurezza e della salute dei propri dipendenti una priorità ed investe risorse per poter garantire il rispetto assoluto delle normative e delle leggi vigenti in materia.
Parte degli investimenti dell'esercizio ha riguardato la messa in sicurezza degli impianti e delle attrezzature aziendali, sulla base delle più recenti interpretazioni della normativa di riferimento.

Rapporti con i soci

I rapporti con i soci, siano essi pubblici o privati, si sono sempre svolti nel reciproco rispetto e con correttezza, nella più assoluta trasparenza e collaborazione, partendo proprio dai documenti di bilancio, che sono stati redatti per garantire la massima precisione e trasparenza.

Politica dell'*information technology*

Un'accurata e ben definita separazione dei ruoli, attraverso controlli preventivi come *password* e autorizzazioni, fornisce sufficienti garanzie in merito ai rischi connessi all'utilizzo di strumenti informatici ed alla salvaguardia dei dati e permette una minimizzazione del rischio di frodi interne.

Soggezione alla altrui attività di direzione e coordinamento

Ai fini di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile si fa presente che la società non è soggetta alla attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non appartiene ad alcun gruppo di imprese.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non detiene alla data di bilancio né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, sia direttamente che attraverso società fiduciarie o interposta persona, e non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni riguardanti le medesime.

Sedi secondarie e stabilimenti

La società non detiene sedi secondarie con rappresentanza stabile.
La società ha una unità locale a Camigliano, nel Comune di Capannori, presso l'innesto del Canale nuovo nel "Tubone".

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli obiettivi per il 2018 prevedono una sostanziale conferma dei risultati gestionali realizzati nell'esercizio appena chiuso.

Disclaimer

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("*forward-looking statements*"), in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione", relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari della società. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, dettagliati nella sezione dedicata ai rischi aziendali.

Avuto riguardo a quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la presente relazione sulla gestione.

Si ringrazia per la fiducia accordata.
Porcari lì, 29 marzo 2018

Per il consiglio di amministrazione
Il presidente

_____
Lara Pacini

"Il soggetto che sottoscrive il documento tramite apposizione della firma digitale dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società." Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli art.21, 1° c., art.38, 2° c., art.47, 3° c., e art.76 del Dpr n. 445/2000 e successive integrazioni e modificazioni.

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale per la Toscana – n. 26656 del 30/06/2014".